

Siracusa. Ladri di melanzane in un'azienda agricola della Fanusa: bloccati e arrestati

Sono stati bloccati subito dopo aver rubato oltre 100 chili di melanzane da un'azienda agricola di contrada Fanusa. Due uomini, entrambi di 42 anni, sono stati sorpresi dagli uomini delle Volanti. Quando gli agenti sono arrivati, i due avevano già portato a compimento il loro intento, impossessandosi dell'ingente quantità di melanzane coltivate dall'azienda. Arrestati, dovranno adesso rispondere di furto aggravato in concorso. In attesa del rito per direttissima, i due 42enni sono stati posti agli arresti domiciliari, su disposizione dell'autorità giudiziaria.

Siracusa. Farmaci e beni di prima necessità per l'Ucraina: raccolta di Rotary e Rotaract

Ancora iniziative di solidarietà che partono da Siracusa e sono rivolte alla popolazione ucraina.

Il Rotary e il Rotaract Siracusa Monti Climiti hanno completato una prima raccolta di beni di prima necessità, farmaci e indumenti. Il materiale è stato consegnato per essere inviato a Leopoli, città dell'Ucraina occidentale. La prima consegna ha avuto luogo nelle scorse ore, quando i

presidenti del Rotary Club Siracusa Monti Climiti, Enzo Rindinella e del Rotaract Club Siracusa Monti Climiti, Nicoletta Calì hanno affidato quanto raccolto alla referente della popolazione ucraina, Natalie Figurna, raggiungendola nella base logistica di contrada Targia.

“Una situazione inverosimile quella che ci troviamo a vivere- dichiara il Presidente Enzo Rindinella- Si colpisce una popolazione per la follia di un uomo che fa parlare le armi. Il nostro Club Rotary e tutto il Rotary International condanna senza se e senza ma questa guerra”.

La prima raccolta è stata effettuata dai due club service durante la settimana tra il 7 ed il 12 Marzo, allestendo diversi punti di raccolta presso farmacie e supermercati.

“Le immagini e le notizie che ci arrivano sono terribili- aggiunge la Presidente Nicoletta Calì- Proprio per questo abbiamo deciso di mobilitarci organizzando in breve tempo questa raccolta, che seppur in minima parte, contribuirà a soddisfare i bisogni primari della popolazione ucraina, che dall’oggi al domani si è vista costretta a lasciare le proprie abitazioni per trovare un rifugio presso le città e gli Stati vicini.”

Ulteriori attività saranno avviate come disposto dal coordinamento dei Distretti Rotary e Rotaract 2110 Sicilia-Malta. L’attività di sensibilizzazione e di concreto sostegno proseguirà, dunque, nei prossimi giorni perché si possa essere davvero vicini e utili a questi bambini, mamme e uomini che da ormai venti giorni stanno subendo una gravissima violazione di diritti umani e, purtroppo in molti casi, anche familiari e amici.

Siracusa. La Biblioteca comunale cerca volontari: “Organizzeremo corsi gratuiti”

La biblioteca comunale è pronta ad avviare nuovamente un'iniziativa che in passato riscuoteva particolare gradimento.

E', pertanto, alla ricerca di volontari, per l'organizzazione di corsi e laboratori destinati a bambini e adulti. L'attività ha subito una contrazione a causa dell'emergenza pandemica e adesso si pensa di riproporla.

Agli interessati verrà chiesto di mettere a disposizione le loro conoscenze e competenze nei più svariati campi (per esempio: ricamo, cucito, uncinetto, lingue straniere, disegno e attività artistiche, giochi da tavolo) e di partecipare, non solo alla realizzazione della attività, ma anche nello loro ideazione e programmazione. Le proposte di corsi e laboratori, che si svolgeranno nel rispetto delle misure per il contenimento del contagio da Covid-19, saranno comunque vagliate secondo criteri di fattibilità e di interesse comune e devono essere rivolte allo sviluppo di abilità e della socialità.

Per informazioni e candidature si può telefonare allo 0931.445689 o scrivere una e-mail all'indirizzo: segreteria.biblioteca@comune.siracusa.it

Donna uccisa a Lentini, il marito ha confessato

Alla fine ha confessato . Massimo Cannone ha ammesso di avere ucciso la moglie, Naima Zahir, 35 anni, nella loro casa di Lentini. L'uomo, che fin da subito aveva dato versioni poco convincenti dell'accaduto, è stato messo alle strette dagli inquirenti ed infine ha raccontato tutto. Il tappezziere ha ricostruito la sera della tragedia, sabato scorso. Prima la cena, una pizza, poi l'accoltellamento, quando la donna si è seduta sul divano.

Cannone usciva spesso la sera, tornava tardi, spesso ubriaco. Questo sarebbe stato motivo di litigi con la moglie, che lo avrebbe più volte redarguito.

Una prima versione dei fatti fornita dall'uomo e subito poco convincente, aveva parlato della possibilità di un suicidio o di un incidente. Nulla che reggesse, così come altre dichiarazioni rese dall'uomo ai giornalisti. L'esame autoptico, affidato al medico legale Giuseppe Ragazzi, su incarico della Procura della Repubblica di Siracusa ha poi confermato la compatibilità del decesso della donna con un omicidio.

Gli investigatori della Mobile di Siracusa rivelano che la segnalazione di soccorso è giunta alle 20.15 dello scorso 12 marzo. A dare l'allarme sarebbe stato il cognato che ha raccontato agli operatori del 112 che a casa del fratello vi era il corpo della donna, ormai esanime.

La donna, quando la Polizia è arrivata in casa, era adagiata sul letto, ormai esanime a causa di ferite inferte mediante un'arma da taglio. La brutalità e l'efferatezza dell'episodio delittuoso sono stati poi confermati anche grazie all'attività investigativa della Scientifica. Fin da subito, si è capito che la scena del crimine era stata inquinata verosimilmente dal marito. Tra i primissimi sospettati, subito il marito della

vittima che ha raccontato di essere stato il primo a rinvenire il cadavere della moglie. Tuttavia, troppe erano le incongruenze nella versione fornita dall'uomo che, a suo dire, avrebbe prima di ogni cosa, "dato una ripulita alle tracce ematiche conseguenti ai colpi che la moglie si sarebbe auto-inferta".

Ancor più anomalo il comportamento tenuto dopo il rinvenimento del cadavere della moglie. Anziché chiamare il personale sanitario, il marito sarebbe andato a bere una birra per poi sopraggiungere sul luogo del delitto quando i soccorsi erano già sul posto. Il singolare racconto dell'uomo è stato chiaramente confutato dalle prove raccolte dopo serratissime indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica. Sarebbero stati raccolti "gravi indizi di colpevolezza" a suo carico. Secondo la Polizia, il tappezziere lentinese stava progettando di darsi alla fuga. Si trova adesso in carcere.

Melilli. Case popolari di via Neruda e Pio La Torre: "Verso il rifacimento"

Stabiliti il cronoprogramma degli interventi e la destinazione dei fondi infrastrutturali del Pnrr per il rifacimento delle palazzine Iacp delle vie Pio La Torre e Pablo Neruda, a Melilli.

E' il risultato di un sopralluogo svolto alla presenza del sindaco, Giuseppe Carta e della presidente Iacp, l'istituto autonomo case popolari, Mariaelisa Mancarella.

Soddisfatto il primo cittadino, che sottolinea "la virtuosa collaborazione tra le istituzioni e la disponibilità del

presidente dell'Iacp . Sono in corso la predisposizione degli studi di fattibilità delle abitazioni e le richieste di finanziamento per la loro ristrutturazione. A breve, inoltre, – conclude il sindaco di Melilli – predisporremo, grazie ai fondi ministeriali appaltati dal Comune, i lavori per il rifacimento del manto stradale di via Pablo Neruda, strada attigua alle palazzine oggetto degli interventi.”

Ancora armi a Siracusa, nuovi rinvenimenti e sequestri: tre denunciati

Ancora rinvenimenti di armi a Siracusa. Nel pomeriggio di ieri, agenti della Squadra Mobile, a seguito di specifica attività d'indagine mirata alla ricerca di armi e materiale esplosivo, hanno denunciato un uomo di 65 anni per aver acquistato, per corrispondenza, un'arma senza le previste autorizzazioni, detenuta illegalmente e rinvenuta a seguito di perquisizione domiciliare.

L'arma, una carabina ad aria compressa, era stata acquistata da un sito spagnolo.

Inoltre, gli agenti della Squadra Mobile hanno denunciato per ricettazione e detenzione illegale di armi, due uomini, di 59 e 57 anni, trovati in possesso di due carabine rinvenute e sequestrate nelle rispettive abitazioni a seguito di perquisizione.

Siracusa. Estorsione commessa nel 2006: in carcere 37enne, sconterà 3 anni

Ordine di Carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, nei confronti di un uomo di 37 anni, siracusano, ritenuto responsabile del reato di estorsione commesso a Siracusa nell'agosto del 2006.

L'uomo è stato portato ieri, nel Carcere di Cavadonna per espiare una pena di 3 anni e 4 mesi di reclusione.

Auto: un doppio porte aperte in concessionaria per l'arrivo del nuovo Dacia Jogger

Messaggio pubbliredazionale a cura dell'azienda

E' l'ultimo nato in casa Dacia, il nuovo Jogger, innovativo familiare 7 posti. Per scoprirlo da vicino, due giorni di porte aperte a Siracusa, Ragusa e Comiso negli show-room Multicar. Sabato 19 e domenica 20 marzo, nelle tre concessionarie del gruppo Amarù verrà presentata la rivoluzionaria creazione della famiglia Dacia. Pensato per la famiglie, Jogger si fa notare per i dettagli e la sua praticità quotidiana tra design, comodità e sostenibilità.

Ha la lunghezza di una familiare, caratteristiche da suv e abitabilità da multispazio. Il nuovo Jogger è l'ideale per

spostarsi comodamente in città o per lasciarsi tentare da una nuova avventura ed un viaggio. E' disponibile in versione 5 o 7 posti.

Per scoprire il nuovo Jogger, le concessionarie Multicar del gruppo Amarù vi aspettano in contrada Targia, a Siracusa; in viale delle Americhe, a Ragusa; ed in contrada Deserto 245 a Comiso. Gli assistenti alla vendita illustreranno caratteristiche tecniche e materiali, facendo anche ricorso a tecnologie digitali ed immersive, attraverso la scansione di appositi qr code.

Sabato 19 e domenica 20 marzo, il nuovo Jogger Dacia vi aspetta a Siracusa, Ragusa e Comiso nelle concessionarie Multicar Amarù.

Messaggio publireazionale a cura dell'azienda

Caro Carburanti, pacchetto di proposte al Governo. Ficara (M5s): "Approccio coraggioso"

Un pacchetto di interventi che ponga un freno alla corsa al rialzo delle tariffe dei carburanti. Anche il parlamentare siracusano Paolo Ficara del Movimento 5 Stelle ha chiesto al Governo di seguire questa strada. "I cittadini-osserva il deputato del M5S- sono basiti davanti ad una speculazione con pochi precedenti e il Paese rischia la paralisi se si fermasse l'autotrasporto. Le parole del ministro Cingolani sono state chiare, ma adesso servono azioni conseguenti e della stessa forza. I cittadini devono avvertire in questa fase la presenza al loro fianco dello Stato. Il governo non sia spettatore".

Tra le proposte avanzate figura la rimodulazione delle accise

e ricalcolare l'Iva."Inoltre -aggiunge il vice presidente della commissione Trasporti- è necessario che si agisca anche su quelle aziende che in queste settimane stanno accumulando extra-profitti mai visti e creare un fondo ad hoc per sostenere in primis gli autotrasportatori ma senza dimenticare la sofferenza delle famiglie e delle imprese. Inoltre serve una forte azione contro la speculazione in corso – continua Ficara – perché di quello si tratta. La domanda è rimasta costante mentre l'offerta è addirittura aumentata. Questa folle crescita dei prezzi è ingiustificata”.

Per misure così drastiche torna naturalmente la forte necessità di un nuovo scostamento di bilancio. “Anche su questo fronte, dal governo ci aspettiamo un approccio coraggioso”, conclude Ficara.

Siracusa. Caro carburante, Ternullo(F.I): “Azioni decise contro le compagnie petrolifere”

“Una vera e propria truffa ai danni di famiglie e imprese”. La deputata regionale di Forza Italia, Daniela Ternullo non usa mezzi termini e con queste parole sintetizza le ragioni a suo dire dietro l'aumento spropositato dei prezzi del carburante. “Non è un incremento giustificato dal conflitto bellico tra Russia e Ucraina- premette la parlamentare dell'Ars- Semplicemente perchè i rifornimenti degli operatori commerciali sono stati fatti prima che la guerra scoppiasse e dunque, prima che il prezzo dei carburanti esplodesse verso l'alto”.

Ternullo condivide la posizione del ministro Cingolani, a cui ha chiesto un incontro urgente. Secondo l'esponente di Forza Italia non sono nemmeno sufficienti misure come il taglio dell'Iva e accise. " Servono azioni decise e coraggiose - suggerisce- contro le compagnie petrolifere che hanno speculato sulle difficoltà geopolitiche, mettendo le mani nelle tasche degli italiani".